



Il Comitato permanentemente ravvisò che non vi era bisogno di utilizzare la somma e che quindi essa poteva venire distribuita nei vari Fondi con l'intesa che per un eventuale utilizzo si sarebbe riesaminato il problema. La sostanza in somma non cambia adottando l'una o l'altra forma e può essere indifferente che la distribuzione vada fatta ad un conto o ad un altro. Vi è però una ragione di estetica di bilancio che potrebbe scongiurare una soluzione unitaria.

Il Consigliere Silvestri Amari domanda se il suggerimento del Collegio sindacale di destinare l'intero importo al Fondo oscillazione valori mobiliari nasce da preoccupazioni di carattere tecnico o dal dubbio che il Fondo non sia sufficiente.

Il Presidente del Collegio sindacale risponde che nasce da una questione di imputazione giuridica.

Il Sindaco Marzano aggiunge che lo Statuto dispone che tutte le plusvalenze conseguenti a oscillazione di titoli debbono essere attribuite alla riserva oscillazione valori. Questa norma poi è suffragata da una realtà